



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. CURTI"
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
Via E. Curti, 8 - 21036 GEMONIO (VA)
Tel. 0332-601411 fax 0332-610521 mail vaic827009@istruzione.it
Cod. fiscale 83005290123 posta certificata vaic827009@pec.istruzione.it
Sito scuola: www.icscurti.gov.it

Prot. 3113 C16/C27/ C1
Circ. docenti n. 16
Circ. alunni n. 9
Circ. ATA n. 7

Gemonio, 23.10.2013

Al Personale Docente e ATA
Ai Genitori degli alunni
Scuola Primaria "E. Curti"
Scuola Sec. "Dante Alighieri"
GEMONIO

Oggetto: **Prevenzione e Trattamenti sanitari per caso di Epatite "A"**

Ricevuta in data 21.10.2013 comunicazione dell'Asl di Varese – presidi di Laveno che segnala un caso di **Epatite "A"** nel plesso Scuola Primaria "E. Curti", sentito il medico dell'ASL, invio la presente comunicazione, che vale anche quale ordine di servizio per il personale dell'Istituto e per quello esterno che opera nella mensa e nei servizi educativi.

INFORMAZIONE:

L'infezione da virus dell'epatite "A" ha generalmente un tempo di incubazione fino a 4 settimane e l'esordio dei sintomi è brusco, di tipo simil-influenzale: anoressia, nausea, astenia, indisposizione generale, possibili episodi di vomito, presenza di dolore al fianco destro in corrispondenza dell'area epatica. Sempre nei primi giorni può essere presente febbre. Segue un quadro con remissione di questi sintomi ed inizia la comparsa di segni tipici di epatite acuta: ittero, prurito, colorazione più scura delle urine.

Il virus HAV si trasmette per via oro-fecale attraverso l'ingestione di cibi e bevande contaminate da acque sporche sono particolarmente a rischio i frutti di mare crudi o poco cotti.

L'epatite A è caratterizzata da un'evoluzione spontanea verso la guarigione completa e nel 90% dei casi si presenta in forme acute benigne ed autorisolvibili che non necessitano di terapie se non forse di supporto. Inoltre in una buona parte dei casi l'infezione da virus HAV si sviluppa in forma asintomatica ovvero senza segni e sintomi di malattia (portatori sani del virus).

Può anche accadere che una persona malata, 15-30 giorni prima di manifestare i sintomi, contagi un familiare o persone che condividono con lei lo stesso ambiente per lungo tempo, a causa di una cattiva igiene personale. Non ci sono portatori cronici del virus.

Per prevenire la diffusione del contagio sono sufficienti ed adeguate le comuni norme comportamentali di corretta igiene personale ed ambientale che dovrebbero essere patrimonio di tutti.

Sono stati forniti all'ASL competente gli indirizzi degli alunni e degli adulti che potrebbero essere entrati in contatto col virus per la profilassi necessaria.

PRESCRIZIONE:

1. Ai docenti di classe:

Spiegare agli alunni l'importanza assoluta di un corretto lavaggio delle mani attraverso una lezione specifica sul tema dell'igiene delle mani (far visionare adeguatamente le indicazioni dell'informativa allegata da appendere in ogni aula/classe) e delle conseguenze negative causate dalla mancanza di igiene. Insistere affinché vengano lavate le mani ogni volta che si termina di utilizzare il bagno. Sottolineare l'importanza di lavare le mani prima e dopo l'assunzione di cibo.

2. Ai docenti/educatori/collaboratori scolastici che assistono durante la refezione scolastica o l'intervallo

Controllare che i bambini si siano effettivamente lavati le mani prima dell'assunzione del cibo. Controllare che, in caso di utilizzo del bagno durante il tempo mensa, gli alunni abbiano lavato le mani prima dell'uscita dai servizi igienici.

3. Ai genitori

Collaborare sostenendo il mantenimento della sana abitudine di un frequente e corretto lavaggio delle mani da parte dei figli.

Insistere sull'importanza di tenere lo stesso comportamento anche a scuola.



4. Al personale addetto alle pulizie scolastiche

La rimozione dello sporco e la conseguente riduzione della carica batterica costituiscono un'importante misura nella prevenzione.

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni già impartite per la pulizia dei bagni: detergere, sciacquare, disinfettare mediante l'uso dei detergenti specifici in dotazione (candeggina); impiego dei dpi (guanti). Rifornimento tempestivo di sapone liquido e salviettine asciugamani nei bagni.

Si richiama che la sanificazione degli ambienti di vita - domestici e scolastici - deve così essere svolta:

- **Pavimenti, servizi igienici**
 - quotidianamente deve essere effettuata la rimozione dello sporco (con scopa o straccio, partendo da un punto e seguendo un circuito che non preveda un secondo passaggio in nessun punto), la sanificazione con detergente (prodotti comunemente in commercio); eventuali imbrattamenti (materiale fecale, altri materiali biologici, residui alimentari) devono essere immediatamente rimossi e la zona deve essere sanificata;
 - settimanalmente si effettuerà: rimozione dello sporco, sanificazione e passaggio con disinfettante (ipoclorito di sodio Candeggina).
- **Pareti piastrelate, superfici non destinate al consumo di alimenti (tavoli, superfici di lavoro, ecc.)**
 - settimanalmente si provvederà alla sanificazione degli stessi; la disinfezione si renderà necessaria in caso di imbrattamento.

CONTROLLO:

In stretto contatto con l'Asl verranno effettuati i controlli adeguati affinché tutte le persone soggette a profilassi abbiano ad eseguirla correttamente.

Il Dirigente, coadiuvato dai suoi Collaboratori e in particolare del referente di sede, effettuerà controlli a campione per valutare l'esatto adempimento di quanto qui prescritto, che per il personale scolastico vale quale ordine di servizio, con sanzioni disciplinari in caso di mancato adempimento.

Confidando di poter contare nella più ampia collaborazione di tutta la comunità scolastica affinché, a partire da questo episodio critico, possiamo elevare il livello di salute e di benessere, invio cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Amedea BRIGNOLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art.3 c.2 D.Lgs.39/93

Si allega alla presente il fascicolo "La prevenzione delle malattie infettive in comunità - Indicazioni e precauzioni universali" disponibile anche sul sito dell'ASL di Varese - sezione scuole: www.asl.varese.it